



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 25 giugno 2024

Test TCS degli pneumatici quattro stagioni: per la prima volta un modello ottiene la valutazione «molto consigliato»

Il Touring Club Svizzero ha testato 16 pneumatici quattro stagioni per verificarne la resistenza sia in condizioni estive di pericolo, con temperatura dell'asfalto di 50 °C, che a temperature sotto zero e su carreggiate innevate. Uno pneumatico buono deve garantire uno spazio di frenata quanto più breve possibile e un controllo sicuro del veicolo sia in estate che in inverno.

A seconda dell'uso e del chilometraggio, gli pneumatici quattro stagioni garantiscono un livello di sicurezza accettabile a un prezzo conveniente. Tuttavia, rappresentano sempre un compromesso per automobiliste e automobilisti. Chi non percorre distanze sopra la media – quindi non più di 25'000 chilometri all'anno – e raramente conduce su strade innevate, come ad esempio nelle aree urbane, può ricorrere agli pneumatici quattro stagioni.

In generale, l'esito del test di questo tipo di pneumatici è positivo. Per la prima volta nella storia del test del TCS, uno pneumatico quattro stagioni ha ricevuto la valutazione finale «molto consigliato». Inoltre, sei pneumatici sono stati giudicati «consigliati», sette sono «consigliati con riserva» e due «non consigliati».

16 modelli della dimensione 205/55 R16 94V sono stati testati sulla base di 19 criteri. Questa dimensione è adatta a veicoli di classe medio-bassa come Volkswagen Golf o Caddy, Audi A3, Citroen C3 o C4, Hyundai i30 o Ioniq, Renault Mégane o Scénic, Skoda Octavia o Ford C-Max. Il test è stato condotto con una Volkswagen Golf 8. La difficoltà è che questi pneumatici competono in condizioni estive e invernali con gli equivalenti stagionali, e devono garantire al contempo un buon bilancio ambientale.

Molto consigliato, ma non impeccabile

Il modello «Goodyear Vector 4Seasons Gen-3» ha concluso il test con un punteggio del 62%, aggiudicandosi quindi quattro stelle o la valutazione «molto consigliato». Tuttavia, questo pneumatico non è perfetto. Per quanto riguarda la sicurezza di guida, lo pneumatico offre buone prestazioni su carreggiate bagnate e invernali, ma riscontra leggere difficoltà su fondi asciutti a elevate temperature estive. È grazie al suo ottimo chilometraggio previsto, all'attrito ridotto e alla buona efficienza che il modello è riuscito comunque a ottenere un buon punteggio.

Altrettanto positiva è stata la prestazione del «Pirelli Cinturato All Season SF2». Questo pneumatico è stato l'unico nel test ad aggiudicarsi un buon punteggio in termini di sicurezza di guida, distinguendosi in condizioni sia estive che invernali e di pioggia con (ancora) buone caratteristiche di guida e sicurezza. Tuttavia, in termini di chilometraggio previsto lo pneumatico perde punti importanti, per cui la valutazione finale è «consigliato». Per chi viaggia poco, però, il modello Pirelli è sicuramente una buona scelta.

Gli altri pneumatici dal punteggio intermedio e quindi consigliati sono i seguenti: «Hankook Kinergy 4S²», «Michelin CrossClimate 2», «Kumho Solus 4S HA32+», «Vredestein Quatrac» e «Falken EuroAll Season AS210».

I modelli non consigliati

I difetti degli pneumatici «Firestone Multiseason2», «Sava All Weather», «Nankang Cross Seasons AW-6», «Toyo Celsius AS2», «Semperit AllSeason-Grip», «Uniroyal AllSeasonExpert 2» e «Yokohama BluEarth-4S» sono così importanti che il TCS non ne raccomanda l'acquisto.

I fanalini di coda del test sono il «Kenda Kenetica 4S» e l'«Infinity Ecofour», che sotto certi aspetti forniscono prestazioni decisamente carenti. Inoltre, a causa del livello di aderenza ridotto, le auto che montano questi pneumatici tendono a sottosterzare e sovrasterzare con molto anticipo, compromettendone la precisione di sterzata.



Le categorie principali del test: sicurezza di guida e bilancio ambientale

I 19 diversi criteri del test sono suddivisi nelle categorie principali «sicurezza di guida» e «bilancio ambientale». Per quanto riguarda la sicurezza di guida, oltre alle prestazioni sull'asciutto e sul bagnato, l'attenzione si è concentrata sulle caratteristiche di guida su un fondo in condizioni invernali, vale a dire su strade innevate e ghiacciate. Per valutare i 16 pneumatici in termini di bilancio ambientale sono stati esaminati il chilometraggio, l'attrito, l'efficienza, la rumorosità e la sostenibilità.

Tutti gli pneumatici quattro stagioni testati hanno il simbolo del fiocco di neve (simbolo Three-Peak-Mountain Snowflake). Ciò significa che sono riconosciuti come pneumatici invernali sia in Svizzera che nei Paesi dell'UE.

Uno pneumatico quattro stagioni è considerato idoneo se nel test del TCS ha ottenuto almeno il punteggio «consigliato». Sul portale tcs.ch/comparatore_pneumatici, lanciato nel 2023 e unico in Europa, è possibile comparare migliaia di pneumatici estivi, invernali o quattro stagioni di circa 50 marchi. Grazie alla funzione del filtro è possibile selezionare i criteri di confronto quali: sicurezza di guida, consumo di carburante/efficienza, comfort/rumore e sostenibilità/usura.

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS

Tél. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch

www.presetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 359'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 57'000 interventi, incluse circa 3200 perizie mediche e ben 1200 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 17 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 42'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 33 campeggi e circa 950'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.